



**RENDICONTO DELL'UTILIZZO DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF A SOSTEGNO DELLE
ATTIVITA' SOCIALI**
(modello utilizzabile esclusivamente in modalità telematica)

Comune di **BELLUNO**

CODICE ENTE
(BL)

2	0	5	0	1	0	0	0	6	0
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Vista la legge 23 dicembre 2009, n. 191, che all'art. 2, comma 250, prevede che con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri sono stabilite le modalità di utilizzo delle disponibilità del Fondo di cui all'art. 7-quinques, comma 1, del d. l. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito in legge 9 aprile 2009, n. 33, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.C.M. del 23 aprile 2010, che disciplina, tra l'altro, le modalità di utilizzo delle risorse finanziarie spettanti ai comuni a titolo di 5 per mille per il sostegno delle attività sociali stabilendo precisi obblighi di rendicontazione della spesa;

Visto il D.P.C.M. 7 luglio 2016 che ha integrato il D.P.C.M. n. 23 del 2010 prevedendo precisi oneri di pubblicazione e maggiori informazioni in merito ai beneficiari delle risorse e sul recupero delle somme non utilizzate.

Importo attribuito dal Ministero dell'interno..... **€ 25.111,25**

a seguito di mandato di pagamento emesso in data **17/05/2017**

Le risorse assegnate sono volte al sostegno delle attività sociali, come indicate nella Sez. B - B2 espletate dal comune di residenza.

Selezionare le sezioni che si intendono compilare

- Sez. A) Somme assegnate dal Comune a enti che operano nel sociale
 Sez. B) Gestione diretta da parte del Comune

Sez. A) Somme assegnate dal Comune a enti che operano nel sociale

ELIMINA MODULO A

importo complessivo assegnato all'ente beneficiario di cui alla Sez. A

€ 15.134,00

a) Dati identificativi dell'ente beneficiario

denominazione ISTITUTO PROVINCIALE PER L'INFANZIA "SANTA MARIA DELLA PIETA"
codice fiscale 80009610272
sede legale CASTELLO, 3701 - VENEZIA
indirizzo di posta elettronica info.admin@pietavenezia
scopo dell'attività sociale accoglienza minori in difficoltà in strutture protette

b) Dati del rappresentante legale dell'ente beneficiario

nome e cognome Maria Laura Faccini
codice fiscale FCCMLR58D70L736F
indirizzo di posta elettronica info.admin@pietavenezia

c) Anno finanziario cui si riferisce l'erogazione 2017

data percezione importo 30/05/2017

d) Tipologia di spese dell'ente beneficiario comprese quelle di funzionamento

spese per risorse umane - se sostenute € 9.080,40

acquisto beni e servizi dettagliate per voci di spesa riconducibili all'attività dell'ente

gestione comunità residenziale per minorenni in difficoltà € 6.053,60

e) altre voci di spesa riconducibili alle finalità e scopi dell'ente beneficiario

f) Indicazione dettagliata di eventuali accantonamenti delle somme percepite per realizzare progetti pluriennali da rendicontare successivamente al loro utilizzo

Sez. A) Somme assegnate dal Comune a enti che operano nel sociale

ELIMINA MODULO A

importo complessivo assegnato all'ente beneficiario di cui alla Sez. A

€ 9.977,25

a) Dati identificativi dell'ente beneficiario

denominazione Piccola Comunità Onlus-Impresa Sociale

codice fiscale 01174270262

sede legale via Pompeo Molmenti, 8 - 31015 Conegliano (TV)

indirizzo di posta elettronica amministrazione@piccola

scopo dell'attività sociale gestione strutture protette per adulti in grave disagio a rischio di marginalità

b) Dati del rappresentante legale dell'ente beneficiario

nome e cognome Flavio Silvestrin
codice fiscale SLVFLV40P19C957M
indirizzo di posta elettronica info@piccolacomunita.or

c) Anno finanziario cui si riferisce l'erogazione 2017

data percezione importo 30/05/2017

d) Tipologia di spese dell'ente beneficiario comprese quelle di funzionamento

spese per risorse umane - se sostenute € 5.986,35

acquisto beni e servizi dettagliate per voci di spesa riconducibili all'attività dell'ente

gestione struttura protetta per adulti a grave rischio marginalità € 3.990,90

e) altre voci di spesa riconducibili alle finalità e scopi dell'ente beneficiario

f) Indicazione dettagliata di eventuali accantonamenti delle somme percepite per realizzare progetti pluriennali da rendicontare successivamente al loro utilizzo

AGGIUNGI UN ALTRO MODULO A

Importo NON speso da motivare nella relazione illustrativa

€ 0,00

Relazione illustrativa

Negli ultimi anni gli effetti della crisi economica e sociale, ancora in atto nonostante discreti segnali di ripresa, hanno determinato cambiamenti nel contesto sociale comunale con conseguenze dirette sui bisogni delle persone e delle famiglie e sulla capacità di attivazione della comunità.

Si è riscontrato un indebolimento della capacità di cura delle famiglie dovuto all'aumento del tasso di disoccupazione, all'incremento delle famiglie monogenitoriali e alla riduzione strutturale delle risorse a disposizione del sistema pubblico locale.

Il Servizio Sociale del Comune di Belluno ha registrato un aumento del numero delle prese in carico di situazioni di marginalità sociale e povertà dovute al progressivo logoramento delle reti comunitarie di supporto. In particolare si rileva l'incidenza della vulnerabilità a cui sono esposti i minori nei casi di famiglie economicamente, socialmente e

culturalmente svantaggiate, le cui risorse personali, relazionali e finanziarie non permettono l'accudimento ottimale dei figli, così come il sostegno necessario al loro benessere e percorso di crescita.

Nell'ottica di tutelare principalmente l'interesse del minore, i Servizi Sociali comunali lavorano in rete con i servizi specialistici dell'Azienda U.L.S.S. n.1 Dolomiti (U.O. Infanzia-Adolescenza-Famiglia, Servizio Tutela Minori, Consultorio Familiare, Servizio Territoriale Età Evolutiva) e per i singoli casi costituiscono una Unità Valutativa Multidimensionale Distrettuale (U.V.M.D.).

Tale percorso è attivato soprattutto, ma non necessariamente, in presenza di un provvedimento dell'autorità giudiziaria (Tribunale per i Minorenni) o in vista di tale provvedimento. Nei casi di fragilità importanti, dove la famiglia non è una risorsa attivabile, le U.V.M.D. stabiliscono l'inserimento dei minori in strutture di accoglienza, Comunità (anche diurne) e Case Famiglia regolarmente autorizzate con l'intervento economico del Comune di residenza.

Inoltre sono stati effettuati interventi in favore di persone adulte in condizioni di grave disagio economico-sociale ed a rischio di marginalità; in seguito a decisioni assunte dall' U.V.M.D. sono stati accolti in strutture protette, seguendo un progetto personalizzato con oneri a carico del Comune di residenza.

Nell'anno 2017 parte degli oneri per le rette di minorenni e di persone adulte in strutture protette, a carico del Comune di Belluno, è stata sostenuta con la quota del 5 per mille dell'IRPEF, accreditata al Comune il 30/05/2017 per un valore complessivo di € 25.111,25, come risulta dalle schede allegate.

Per i comuni con popolazione inferiore a 15000 abitanti è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del collegio; per i comuni con popolazione superiore è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempre che il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti e tre i componenti per il funzionamento del collegio, nel qual caso il documento va sottoscritto dai tre componenti.

Pertanto la casella di sinistra deve essere selezionata dagli ENTI CHE HANNO UN SOLO REVISORE

La compilazione della certificazione è conclusa.

Chiudere e salvare questo file, e apporre le firme del responsabile del servizio finanziario, del responsabile dei servizi sociali e dell'Organo di revisione in modalità PKCS#7 (P7M).